

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G18092 del 16/12/2014

Proposta n. 20732 del 28/11/2014

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Fondi (LT) - Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore del Sig. VELOCCI Quintino e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	ROIA MARIACONCETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Fondi (LT) - Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore del Sig. VELOCCI Quintino e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTI gli artt. 9 e 10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 06/02/2014 con prot. n. 71611 è pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca una proposta di legittimazione – redatta dal perito demaniale Ing. Giuseppe Cavone – riguardante l'occupazione abusiva di terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Fondi in favore del Sig. Velocci Quintino;
- per la proposta di legittimazione in esame il perito demaniale incaricato ha proceduto:
 - a) ad aumentare il canone di 10 annualità di interessi, conformemente a quanto disposto dal 1° comma dell'art. 10 della Legge 16/06/1927, n. 1766, non risultando, il richiedente, in regola con i pagamenti dei canoni arretrati;
 - b) conformemente a quanto stabilito dalla Determinazione del Direttore Regionale Agricoltura n. A08448 del 14/08/2012 con la quale, tra l'altro, sono state approvate le percentuali di riduzione dei canoni nei confronti degli occupatori risultanti avere i requisiti di cui all'art. 10 della Legge 1766/1927, a ridurre del 18% il canone annuo di natura enfiteutica e il corrispondente capitale di affrancazione, in quanto il richiedente riveste la qualifica di coltivatore diretto, come risultante dalla certificazione fornita dall'occupatore;
- in data 19/03/2014 con nota prot. n. 169457 la predetta proposta, con le correzioni apportate dalla struttura regionale competente in materia di usi civici, è stata inviata dalla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca all'Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

PRESO ATTO

- che gli atti istruttori come sopra indicati sono stati regolarmente depositati e pubblicati in conformità della legge e che avverso agli stessi non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni;
- dell'avvenuto versamento del capitale di affrancazione, da parte del Sig. Velocci Quintino, stabilito per lo stesso nella proposta di legittimazione, ai fini della contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 332/1928;

PRESO ATTO, altresì, che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a) l'occupazione dei terreni risale ad oltre un decennio;
- b) sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c) l'occupazione non interrompe la continuità del demanio;
- d) i terreni ricadono, nel vigente P.R.G. del Comune di Fondi, parte in Zona agricola V2, parte a verde pubblico con rispetto canale e parte a viabilità;

RITENUTO di poter legittimare l'occupazione abusiva dei terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Fondi, di cui alla proposta di legittimazione redatta dall'Ing. Giuseppe Cavone come corretta dalla struttura regionale competente in materia di usi civici, in favore di:

Intestatario terreni	Comune Censuario	Dati Catastali		Superficie catastale	Canone Annuo	Capitale Affrancaz
		Fg	Partt.	HA	€	€
VELOCCI Quintino, n. Fondi il 01/10/1953, C.F.: VLCQTN53R01D662S	Fondi	74	96	0.26.00	873,82	34.952,78
			103	0.40.44		
			192	0.26.26		
			204	0.37.30		
			254	0.42.16		
			358	0.09.62		
Totale				1.81.78	873,82	34.952,78

con l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica pari ad € 873,82, già aumentato di 10 annualità di interessi come previsto dal 1° comma dell'art. 10 della L. 1766/1927 e diminuito del 18% in quanto il richiedente riveste la qualifica di coltivatore diretto, derivante dal corrispondente capitale di affrancazione pari a € 34.925,78;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di legittimare l'occupazione abusiva dei terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Fondi, di cui al progetto redatto dall'Ing. Giuseppe Cavone come corretto dalla struttura regionale competente in materia di usi civici, in favore di:

Intestatario terreni	Comune Censuario	Dati Catastali		Superficie catastale	Canone Annuo	Capitale Affrancaz
		Fg	Partt.	HA	€	€
VELOCCI Quintino, n. Fondi il 01/10/1953, C.F.: VLCQTN53R01D662S	Fondi	74	96	0.26.00	873,82	34.952,78
			103	0.40.44		
			192	0.26.26		
			204	0.37.30		
			254	0.42.16		
			358	0.09.62		
Totale				1.81.78	873,82	34.952,78

mediante l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica pari a € 873,82 (ottocentosettantatre/82), già aumentato delle 10 annualità di interessi, come previsto dal comma 1° dell'art. 10 della L. 1766/1927, e diminuito del 18% in quanto il richiedente riveste la qualifica di coltivatore diretto;

- tale canone viene contestualmente affrancato, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 26/02/1928, n. 332, a favore dell'intestatario dei terreni, tramite l'avvenuto pagamento, a favore del Comune di Fondi, del relativo capitale di affrancazione, da cui esso deriva, pari ad € 34.952,78 (trentaquattromilanovecentocinquantadue/78);
- per effetto della legittimazione sopra riportata, i terreni oggetto del presente provvedimento diventano di esclusiva proprietà del Sig. Velocci Quintino, liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto civico;
- il capitale di affrancazione versato deve essere depositato presso la tesoreria del Comune di Fondi in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, previa autorizzazione della Regione Lazio;
- le spese istruttorie del presente provvedimento nonché quelle inerenti e successive, nessuna esclusa o eccettuata, sono poste a carico del medesimo occupatore;
- il Comune di Fondi, quale soggetto titolare dei diritti civici, affinché il presente provvedimento di legittimazione produca i conseguenti effetti giuridici a favore del Sig. Velocci Quintino, con il quale risponde in solido per gli aspetti fiscali e tributari, dovrà procedere a registrare, trascrivere e volturare, indipendentemente dalle risultanze catastali, il presente atto presso l'Ufficio Territorio della Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione sono situati i beni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato anche sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore
Roberto Ottaviani